

N. 55 in data 30 novembre 2009

OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DI LOCALIZZAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA RADIO MOBILE E MONITORAGGIO DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO DA QUESTE GENERATO. APPROVAZIONE ELABORATI.

Introduce l'argomento l'Assessore De Bianchi, evidenziando che si ha il costante controllo delle stazioni installate nel territorio comunale, che tali stazioni sono otto, che si rispettano i limiti previsti dalla Legge e che vi è un monitoraggio costante; afferma che il Piano in approvazione è stato elaborato dall'ASCOPIAVE in base ad una convenzione a suo tempo approvata e che lo stesso è stato elaborato perché c'è la volontà di controllare l'intervento dei gestori degli impianti; osserva che il Piano ci tranquillizza sui campi presenti, che l'ARPAV conferma con gli ultimi dati rilevati il rispetto della normativa; evidenzia che siamo uno dei circa 30 Comuni che hanno il Piano Antenne, che sarebbe però utile avere a disposizione i dati della Provincia di un vecchio Piano Antenne per avere il quadro complessivo della situazione anche negli altri Comuni, perché il Piano ha un suo significato in un contesto più ampio rispetto al territorio del singolo Comune; afferma che quel lavoro della Provincia andrebbe aggiornato, che sarebbe utile avere un quadro d'insieme aggiornato.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Roma: dichiara di aver letto tutti gli elaborati e di aver riscontrato che per metà si fa riferimento ad un discorso e a valutazioni generiche, che solamente nelle ultime pagine si parla della situazione specifica del Comune; chiede se non si ritiene pertanto utile avere un Regolamento che individui i siti dover poter installare le stazioni e che tale Regolamento poteva essere esaminato dalla competente Commissione consiliare; propone una variante al Regolamento Edilizio che prevede ciò o un Regolamento specifico ove vengano individuate le aree; conclude evidenziando di aver letto che ora ci sono altre stazioni rispetto ai dati che le erano stati comunicati prima dall'Assessore De Bianchi.

Ass.re De Bianchi: osserva che del Regolamento si può discutere, evidenzia tuttavia che le cose da valutare sono semplici; osserva che comunque nel valutare i dati occorre distinguere il numero delle stazioni dei campi presenti, poiché ad esempio tre stazioni sono collocate in un unico punto per cui si fa riferimento ai campi; osserva che nel corso degli anni ci sono stati implementi, che per il Regolamento si valuterà vedendo con i Comuni che ce l'hanno come è impostato; precisa, comunque, che quando si presenta un gestore per l'installazione di un impianto è l'ARPAV che gestisce la pratica, valutando il rispetto di tutti i limiti di legge.

Cons. Roma: osserva che il Piano è fatto benissimo che occorre specificare di più relativamente al Comune di Ponte.

Ass.re De Bianchi: evidenzia che si può essere puntualissimi, che però il Piano è sempre limitato se poi non si hanno i Piani ed i dati dei Comuni vicini.

Cons. Roma: evidenza che nel Piano è previsto un nuovo impianto a Negrisia e che nelle vicinanze vi è anche la scuola materna; chiede se ciò è stato valutato.

Ass.re De Bianchi: evidenza che è stato valutato, che si punta ad installare gli impianti su aree pubbliche garantendo comunque la necessaria protezione per la scuola materna; osserva che quando verrà presentata la richiesta, si farà la massima attenzione nel valutare eventuali fonti di rischio, che quella prevista è comunque un'indicazione di massima.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi la relazione e gli interventi anziriporati.

Premesso:

- che il Comune di Ponte di Piave fa parte di ASCO HOLDING S.P.A. e partecipa attraverso la Società alla gestione associata di servizi di interesse comune e promuove lo sviluppo economico e civile della comunità residente;
- che il Comune ha avvertito l'esigenza di adottare uno strumento idoneo per gestire correttamente la problematica delle stazioni radio base, considerato che gli impianti suscitano crescente preoccupazione e allarme nei cittadini, che hanno un elevato impatto ambientale ed urbanistico e che sono tuttavia una necessità imprescindibile, tale che la legislazione vigente tutela gli operatori di telefonia;

VISTA la convenzione che il Comune ha sottoscritto con ASCO HOLDING S.P.A. e con ASCO TLC S.P.A. in data 18/09/2008 per la redazione di un Piano Territoriale di localizzazione di stazioni radio base per la telefonia radio mobile e per il monitoraggio del campo elettromagnetico da queste generato;

VISTI gli elaborati depositati da ASCO TLC S.p.a., assunti in data 18/11/2009 al prot. 12647;

Rilevato che il Piano di localizzazione in esame evidenzia, a mezzo simulazioni, che il campo elettrico generato dagli impianti presenti rispetta sia i limiti di esposizione che i valori di attenzione;

Dato atto che il medesimo Piano indica il centro abitato di Negrisia come eventuale sito idoneo per l'installazione di n° 1 nuova stazione radio base, nel rispetto ancora dei limiti di legge;

Ritenuto meritevole di approvazione il Piano Territoriale di localizzazione e di monitoraggio costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione;
- Catasto Antenne;
- Tav. 7 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 2 m;

N. 55 in data 30.11.2009

- Tav. 8 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 7 m;
- Tav. 9 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 12 m;
- Tav. 10 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 2 m;
- Tav. 11 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 7 m;
- Tav. 12 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 12 m;

Vista la legislazione vigente in materia:

- L. 22/02/2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- DPCM 08/07/2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 kHz”;
- D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- D.M. 10/09/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana”;
- LR 09/07/1993 n. 29 “Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per radiotelecomunicazioni”;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 12 , n. 1 contrari (Cons. Favaro Stefano) e n. 4 astenuti (Cons. Lorenzon Mirco, Lorenzon Sergio, Boer Silvana e Roma Paola) espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti di cui n. 13 votanti.

#### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Territoriale di Localizzazione di stazioni radio base per la telefonia radio mobile e monitoraggio del campo elettromagnetico da queste generato, costituito dagli elaborati di seguito elencati e qui richiamati, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:
  - Relazione tecnica;
  - Norme tecniche di attuazione;
  - Catasto Antenne;
  - Tav. 7 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 2 m;
  - Tav. 8 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 7 m;
  - Tav. 9 Stato di fatto – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 12 m;
  - Tav. 10 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 2 m;
  - Tav. 11 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 7 m;
  - Tav. 12 siti di piano – isolinee campo elettrico altezza s.l.s. = 12 m.